



**“L’Acquirente Unico nel processo di liberalizzazione
del settore elettrico”**

Prof. Francesco Silva

***Le attività dell’Acquirente Unico
Milano, 21 giugno 2001***

La direttiva europea 96/92



- L'art. 16, capitolo 7 della direttiva introduce la scelta fra due sistemi di organizzazione dell'accesso alla rete che possono anche essere combinati fra di loro

Third Party Access

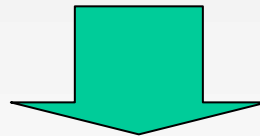
e/o

Acquirente Unico

La legge delega n. 128/98



- La legge delega per l'attuazione della direttiva comunitaria 96/92 prevede che la **liberalizzazione del mercato** avvenga nel **quadro di regole** che garantiscano lo svolgimento del servizio pubblico attraverso:
 - ◆ l'applicazione ai clienti vincolati di una tariffa unica nazionale,
 - ◆ e **l'istituzione dell'acquirente unico al fine di garantire:**

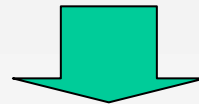


- ✓ la fornitura di energia elettrica
- ✓ la disponibilità della capacità produttiva necessaria
- ✓ la gestione dei contratti
- ✓ la tariffa unica

L'Acquirente Unico nel D. Lgs. 79/99



- È il soggetto a cui è affidata **in esclusiva** la responsabilità della **fornitura di energia elettrica per gli utenti del mercato vincolato** in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza
- Il decreto Bersani affida solo all'Acquirente Unico il compito di garantire la fornitura di energia elettrica al mercato vincolato



- I distributori hanno la possibilità di acquistare energia elettrica direttamente, e non tramite l'Acquirente Unico, solo per servire clienti idonei connessi alla rispettiva rete di distribuzione

Consumi anno 2000



➤ mercato vincolato	207.600 GWh
➤ mercato libero	71.000 GWh
<i>di cui autoconsumi</i>	<i>25.800 GWh</i>
➤ totale consumi	278.600 GWh

Soglie di idoneità



da 1 gennaio 2000	➡	20 GWh
da 1 gennaio 2002	➡	9 GWh
90 giorni da cessione 3 GENCO	➡	0,1 GWh

Le previsioni disaggregate del mercato vincolato (TWh)

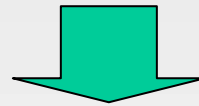
Categorie di consumo	2001		2002		2003		2004	
	Sp*	Sg*	Sp	Sg	Sp	Sg	Sp	Sg
Meno di 0,1 GWh	107,7	108,1	110,3	110,6	113,3	113,5	116,0	116,6
<i>di cui domestici</i>	63,2	63,3	64,6	64,8	66,1	66,3	67,6	68,0
Da 0,1 a 1 GWh	34,1	34,3	35,0	35,1	36,1	36,1	37,0	37,1
Da 1 a 9 GWh	36,2	36,5	37,2	37,3	38,4	38,4	39,4	39,5
Da 9 a 20 GWh	16,6	16,7	17,1	17,1	17,6	17,6	18,1	18,1
Oltre i 20 GWh	18,8	18,9	19,3	19,3	19,9	19,9	20,4	20,5
Totale	213,4	214,5	219,0	219,3	225,3	225,5	230,9	231,8

*Le previsioni in tabella sono state formulate tenendo conto dell'andamento del PIL nei prossimi anni previsto da PROMETEA (Sp) e di quello previsto nel documento di programmazione economica e finanziaria del Governo (Sg)

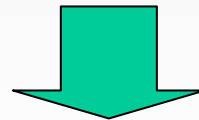
Strategicità del ruolo di AU



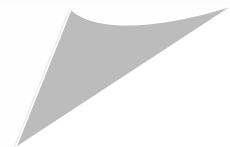
- I distributori che sono anche produttori potrebbero essere orientati a privilegiare l'acquisto di energia dai propri impianti, scoraggiando l'entrata di nuovi operatori nel settore della generazione



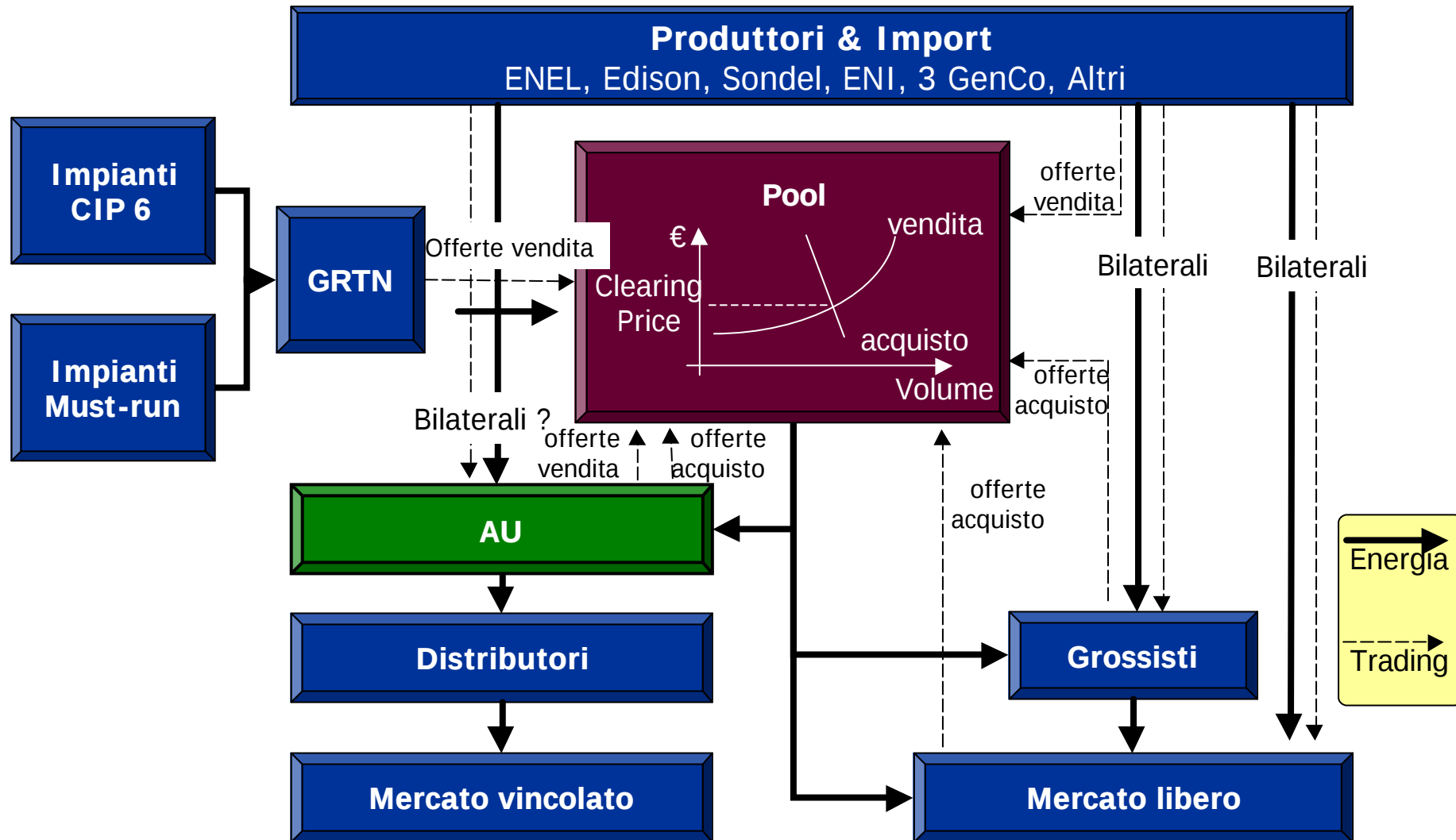
- L'operatività dell'Acquirente Unico consentirebbe una conduzione **più efficiente degli acquisti** dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato, interrompendo l'integrazione tra generatore e distributore (Enel detiene circa il 90% della distribuzione e, ad oggi, ancora il 70% circa della generazione)



Strumento di contrasto all'integrazione tra generazione e distribuzione



AU nel mercato elettrico italiano

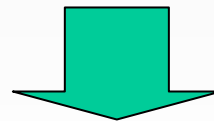


La disponibilità di capacità produttiva (I)

- Il problema della disponibilità della capacità produttiva, è balzato negli ultimi mesi all'onore della cronaca per il cosiddetto effetto California
- Anche in Italia, come in California, si riscontrano problemi autorizzativi, nonché di accettabilità sociale, per la realizzazione di nuove centrali di produzione di energia elettrica
- Il ruolo dell'Acquirente Unico può diventare strategicamente fondamentale, nell'attesa che i soli meccanismi di mercato riescano a garantire a tutti gli utenti la disponibilità della capacità di generazione necessaria per il soddisfacimento della domanda di energia per gli anni futuri

La disponibilità di capacità produttiva (II)

- La direttiva 3 maggio 2001 ridimensiona il ruolo AU come strumento di politica energetica e garante della disponibilità di capacità produttiva
- Per garantire la disponibilità di capacità produttiva al mercato vincolato l'Acquirente Unico:
 - ◆ acquista diritti di capacità nel relativo mercato, ove operante
 - ◆ stipula contratti per l'acquisizione di impianti di produzione, favorendo il processo di ampliamento e innovazione del parco impianti



L'Acquirente Unico strumento (transitorio) di sviluppo della concorrenza